

COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

Determinazione

Proposta nr. 37 del 15/03/2019 **Determinazione nr. 134 del 15/03/2019** Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni

OGGETTO: RISTRUTTURAZIONE DELL'EX UFFICIO DEL LAVORO DI VIA SAN FRANCESCO PER LA REALIZZAZIONE DI SEDI PER LE ASSOCIAZIONI Affidamento servizio di pulizia straordinaria locali - CUP F42H19000000002 - CIG Z002798F1A

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RICHIAMATE le deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 68 del 28.12.2018 avente ad oggetto "Approvazione della nota di aggiornamento del D.U.P. 2019-2021 e schema di bilancio di previsione finanziario 2019/2021 di cui al D.Lgs. 118/2011 e art. 162 del D.Lgs. 267/2000 con i relativi allegati";
- della Giunta Comunale n. 245 del 28.12.2018 avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2019- 2021 Parte contabile" e s.m.i.
- della Giunta Comunale n. 12 del 23.01.2019 avente ad oggetto "Approvazione del Piano degli Obbiettivi 2019 parte integrante del PEG e del Piano delle Performance per l'anno 2019";

- con delibera di C.C. n 68 del 28.12.2018 venne approvato il programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021;
- con la medesima delibera venne approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e contestuale aggiornamento del documento unico di programmazione 2019-2021;
- con delibera dell'assemblea dei sindaci dell'UTI Agro Aquileiese n. 5 dd. 15.3.2018 sono state assegnate le seguenti risorse finanziare al Comune di Cervignano del Friuli per la "Riqualificazione dei centri urbani Piano Unione 2017/2019" : Ristrutturazione e rigualificazione ex Ufficio del lavoro di via S. Francesco € 60.000,00 e € 120.263,89 nel 2019 e di € 116.324,67 nel 2020 per un importo complessivo di € 296.588,50;
- con delibera della Giunta Comunale n. 32 del 20.02.2019 è stato approvato Documento di fattibilità delle alternative progettuali dei "lavori di ristrutturazione dell'ex ufficio del lavoro di via San Francesco per la realizzazione di sedi per le associazioni", dell'importo complessivo di Euro 296.588,55, CUP F49J1900099002, redatto dall'arch. Luca Bianco del Settore Tecnico e Gestione del Territorio

RILEVATO che nell'immobile risulta depositato parecchio materiale ingombrante e che è necessario rimuoverlo prima di poter procedere con i lavori di ristrutturazione.

RITENUTO di affidare ad una ditta qualificata l'esecuzione del servizio di rimozione dei materiali, suddivisione degli stessi per tipologia e successivo trasporto presso l'ecopiazzola comunale;

VISTI i seguenti articoli del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50:

L'art. 36, comma 2, lettera a), che prevede: "...le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta";

- L'art. 36, comma 1, che precisa: "L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese";
- L'art. 30, rubricato: "Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni";

DATO ATTO che ai sensi del vigente art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006, è possibile procedere all'acquisizione dei beni e servizi di importo inferiore a € 5.000,00 prescindendo dal mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTE le direttive vincolanti emesse dalla Regione Friuli Venezia Giulia in data 19.05.2016, prot. n° 5368 a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, recante le nuove norme sull'aggiudicazione dei contratti pubblici, in merito a come operare nell'ambito del nuovo quadro normativo nazionale di riferimento, con le quali vengono confermate le precedenti direttive prot. 0022278 dd. 07.08.2015, dove al punto A) 1 viene stabilito che per i servizi di importo inferiore ai € 40.000,00 la stazione appaltante procede all'affidamento diretto da parte del Responsabile del Procedimento;

ESPERITA preventiva indagine di mercato e rilevato che la cooperativa Artco Servizi – c.f./p.lva 01075550309 - con sede in Marinoni, 9 – 33057 Palmanova (UD) è in grado di mettere a disposizione in tempi brevi il servizio richiesto;

VISTO il preventivo datato 05.02.2019 pervenuto al prot. 4946 in data 21.02.2019, dal quale si rileva un importo complessivo di € 680,00, oltre ad IVA al 22% per € 149,60 e pertanto per complessivi € 829,60, ritenuti congrui relativamente al servizio di rimozione dei materiali depositati presso l'ex ufficio del lavoro di via San Francesco, la suddivisione degli stessi per tipologia e successivo trasporto presso l'ecopiazzola comunale;

ACCERTATO che la spesa di cui sopra trova copertura al capitolo n. 205160041 "Ristrutturazione ex edificio del lavoro di Via San Francesco per realizzazione sedi associazioni" del Bilancio Comunale di previsione dell'anno corrente (Miss. 05 Progr. 02 Tit. 2 - Cod. Fin. 2.2.1.9.99) in conto competenza;

DATO ATTO che il presente affidamento rispetta il principio della rotazione, non riscontrandosi nell'ultimo anno solare ulteriori affidamenti analoghi a favore della ditta da incaricarsi;

RITENUTO di provvedere in merito:

DATO ATTO che la spesa di cui alla presente determina è finanziata con Avanzo Vincolato generato dal contributo per la rivitalizzazione dei centri storici (Piano Intesa Sviluppo), assegnato al Comune di Cervignano del Friuli da parte dell'Unione Territoriale Intercomunale Agro Aquileiese e accertato al Cap. 404256023 (acc. 616/2018) con propria determinazione n. 809 del 10.12.2018:

DI PRECISARE che il finanziamento della suddetta spesa in conto capitale deriva da quota di Avanzo Vincolato applicata con determinazione del Responsabile del Servizio Bilancio e Contabilità n. 28 del 24/01/2019;

VISTO l'art. 1 comma 629, lettera b), della Legge 23.12.2014, n. 190 con il quale è stato introdotto l'art. 17-ter al D.P.R. 26.10.1972, n. 633 relativo allo Split Payment il quale dispone: per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di una serie di enti pubblici tra i quali sono compresi anche i Comuni, prestazioni per le quali tali cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia d'imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

DATO ATTO che all'incarico in questione si applica il meccanismo succitato dello SPLIT PAYMENT-ATTIVITA' ISTITUZIONALE

VISTO l'art. 107, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere gli atti di gestione finanziaria ed i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118.

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate.

VERIFICATO, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale.

DATO ATTO che con la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e pertanto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

DATO ATTO che è stato richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi del combinato disposto dell'art. 147-bis e 183, comma 7 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

DATO ATTO che non sussiste conflitto di interessi in capo al Responsabile del Servizio nell'adozione degli atti endoprocedimentali e nell'adozione del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 6-bis della Legge 07.08.1990, n. 241.

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità.

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

VISTO lo Statuto Comunale e successive modificazioni.

DETERMINA

- 1) DI AFFIDARE, per i motivi espressi nelle premesse facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, servizio di pulizia straordinaria finalizzata alla realizzazione dei lavori di ristrutturazione dell'edificio ex ufficio del lavoro di via San Francesco, con rimozione dei materiali, suddivisione degli stessi per tipologia e successivo trasporto presso l'ecopiazzola comunale alla cooperativa Artco Servizi c.f./p.lva 01075550309 con sede in Marinoni, 9 33057 Palmanova (UD) per l'importo di € 680,00, oltre ad IVA al 22% per € 149,60 e pertanto per complessivi € 829,60.
 - 2) DI IMPEGNARE la spesa complessiva di €. 829,60 con le modalità di seguito indicate:

Importo (I.V.A. compresa) (€.)	Missione	Programma	Titolo	Capitolo di P.E.G.	Codice conto finanziario	Bilancio di rif.
829,60	5	2	2	205160041	2 2 1 9 99	2019

Soggetto / Sede legale:	Artco Servizi con sede in Via Marinoni, 9 – 33057 Palmanova (UD)		
Codice fisc. /P.I.:	01075550309		
CUP/CIG:	F42H1900000002 / Z002798F1A		

3) - DI APPROVARE il seguente cronoprogramma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del D.P.C.M. 28.12.2011:

SPESA - CAP.: 205160041							
		di competenza iuridicamente perfezionata)	Anno imputazione (Servizio reso o bene consegnato)				
	Anno Importo (€.)		Anno	Importo (€.)			
1	2019	829,60	2019	829,60			
-	TOTALE:	829,60	TOTALE:	829,60			

- **4) DI ATTESTARE** il rispetto delle norme vigenti in materia di acquisto di beni e servizi e, in particolare, dell'art. 1 del D.L. 06.07.2012, n. 95, convertito nella Legge 07.08.2012, n. 135 (procedure CONSIP S.p.A.) e quindi è legittimo procedere all'acquisto oggetto della presente determina.
- **5) DI PRECISARE**, a norma dell'art. 183, comma 9-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che trattasi di spesa non ricorrente .
- **6) DI ACCERTARE**, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito nella Legge 03.08.2009, n. 102, che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel PEG e con i vincoli di finanza pubblica.
- **7) DI DARE ATTO** che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio:
- **8) DI PRECISARE** che il finanziamento della suddetta spesa in conto capitale deriva dall'applicazone (con DIM del Responsabile del Settore Billancio e Contabilità n. 28 del 24.01.2019) di quota di avanzo vincolato, generato dal contributo dell'U.T.I. Agro Aquileiese per la rivitalizzazione dei centri storici (Piano Intesa Sviluppo) e accertato al Cap. 404256023 (acc. 616/2018) con propria determinazione n. 809 del 10.12.2018;
- **9) DI ATTESTARE** che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determina, non vi sono altri riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", come modificato dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174.
- **10) DI ATTESTARE**, ai sensi dell'art. 3 lett. c) del D.L. 10.10.2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 07.12.2012, n. 213, l'avvenuto controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei

residui e di cassa.

- **11) DI ATTESTARE** ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.
- **12) DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate e che è stato verificato, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale;
- **13) DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul sito informativo del Comune ai sensi dell'art. 1, comma 15 della L.R. 11.12.2003, n. 21, così come modificato dall'art. 11, comma 1 della L.R. 08.04.2013, n. 5.

PARERE DI REGOLARITÁ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ("Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"), si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

Cervignano del Friuli, 15/03/2019

Il Responsabile del Settore
- Luca Bianco